La Legge di bilancio per il 2017

Sintesi didattica delle novità introdotte

di Emanuele Perucci

Con la riforma operata dalla legge n. 163 del 2016, i contenuti delle leggi di bilancio e di stabilità sono ora ricompresi in un unico provvedimento, costituito dalla nuova **Legge di bilancio**, articolata in due sezioni:

- la prima svolge essenzialmente le funzioni dell'ex Legge di stabilità;
- la seconda assolve a quelle della ex Legge di bilancio.

Sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 297 del 21 dicembre 2016 (Supplemento ordinario n. 57) è stata pubblicata la **legge 11 dicembre 2016, n. 232** *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*.
La prima parte è composta da un solo articolo suddiviso in 638 commi.

Tra le principali novità si segnalano:

- proroga delle agevolazioni fiscali in materia di super ammortamenti, detrazioni per ristrutturazione, aiuto alla crescita economica;
- riapertura dei termini per rivalutazione e assegnazione di beni ai soci;
- nuove detrazioni per i redditi di pensione;
- introduzione del principio di cassa per le imprese minori;
- nuove regole in tema di scontrino e ricevuta fiscale;
- nuove agevolazioni per gli operatori del settore agricolo.

Novità in tema di imposte sui redditi e Irap

Super-ammortamenti (articolo 1, commi da 8 a 14)
Prorogata l'agevolazione finalizzata ad incentivare gli investimenti delle imprese e consistente nella maggiorazione del 40% del costo di acquisizione di nuovi beni strumentali. Analogamente a quanto già previsto nella Legge di stabilità per il 2016, la maggiorazione rileva unicamente ai fini della determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.
Prevista inoltre una maggiorazione del 150% degli ammortamenti sui beni ad alto contenuto tecnologico.

Detrazioni fiscali (articolo 1, commi da 2 a 3)
Prorogata fino al 31 dicembre 2017 la misura della detrazione pari al 65% per le spese relative ad interventi di riqualificazione energetica. La proroga arriva al 31 dicembre 2021 per gli interventi relativi a parti comuni degli edifici condominiali o che interessino tutte le unità immobiliari del singolo condominio. La detrazione è maggiorata qualora gli interventi siano relativi all'involucro dell'edificio e finalizzati a migliorare la prestazione energetica.
Prevista anche una detrazione del 50% usufruibile in cinque anni (dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021) relativamente alle spese per interventi antisismici.
Prorogata infine al 31 dicembre 2017 la detrazione del 50% per le spese relative all'acquisto di mobili.

Aiuto alla crescita economica (articolo 1, comma da 547 a 553)
Modificata la disciplina in materia di aiuto alla crescita economica (ACE) e precisamente:
a) riduzione dell'aliquota percentuale utilizzata per il calcolo del rendimento nozionale del nuovo capitale proprio, in considerazione dell'andamento dei tassi d'interesse;
b) estensione dell'agevolazione alle persone fisiche, alle società in nome collettivo e a quelle in accomandita semplice in regime di contabilità ordinaria.

Ricerca e sviluppo (articolo 1, commi 15 e 16)
Esteso di un anno, fino al 31 dicembre 2020, il periodo in cui possono essere effettuati gli investimenti ammessi al credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo. L'agevolazione, spettante su un importo massimo annuale riconosciuto a ciascun beneficiario di 20 milioni di euro, è pari al 50%.

Assegnazione di beni ai soci (articolo 1, commi 565 e 566)
Riaperti al 30 settembre 2017 i termini per l'assegnazione o la cessione di taluni beni ai soci e per l'estromissione dei beni immobili dal patrimonio dell'impresa da parte dell'imprenditore individuale.
Le società di persone e di capitali che assegnano o cedono, entro il 30 settembre 2017, beni immobili o mobili strumentali ai soci, possono applicare un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'Irap nella misura dell'8% (o del 10,5% per le società considerate non operative) sulla differenza tra il valore normale dei beni assegnati e il loro costo fiscalmente riconosciuto.

Rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni (articolo 1, commi da 554 a 564)
Prorogato il termine per rideterminare il valore dei terreni a destinazione agricola ed edificatoria e delle partecipazioni in società non quotate possedute da persone fisiche. L'aliquota dell'imposta sostitutiva è pari all'8%.

Redditi da pensione (articolo 1, commi 210 e 249)
Stabilita una disciplina uniforme per le detrazioni dall'imposta lorda Irpef spettanti con riferimento ai redditi da pensione (*no tax area*), estendendo ai soggetti di età inferiore a 75 anni la misura delle detrazioni già prevista per gli altri soggetti.
La detrazione, rapportata al periodo di pensione nell'anno è ora pari a:
a) 1.880 euro se il reddito complessivo non supera 8.000 euro. L'ammontare della detrazione effettivamente spettante non può essere inferiore a 713 euro;
b) 1.297 euro, aumentata del prodotto fra 583 euro e l'importo corrispondente al rapporto fra 15.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e 7.000 euro, se l'ammontare del reddito complessivo è superiore a 8.000 euro, ma non a 15.000 euro;
c) 1.297 euro, se il reddito complessivo è superiore a 15.000 euro, ma non a 55.000 euro. La detrazione spetta per la parte corrispondente al rapporto tra l'importo di 55.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e l'importo di 40.000 euro.

Istruzione (articolo 1, comma 617)
Rivisti gli importi massimi per studente, per i quali è possibile usufruire della detrazione Irpef del 19% relativamente alle spese sostenute per la frequenza di scuole di ogni ordine e grado.
Gli importi massimi sono ora così fissati:
a) 564 euro per l'anno 2016;
b) 717 euro per l'anno 2017;
c) 786 euro per l'anno 2018;
d) 800 euro per l'anno 2019.

Studenti universitari (articolo 1, commi da 252 a 267)
Istituita la *no tax area* per gli studenti dei corsi di laurea che appartengono a un nucleo familiare con Isee fino a 13.000 euro; l'agevolazione spetta fino al primo anno fuori corso. Fissati inoltre i criteri per la determinazione dell'importo massimo del contributo onnicomprensivo annuale per determinate categorie di studenti, fino a un Isee di 30.000 euro.

Erogazioni liberali (articolo 1, comma 294)
Introdotta la possibilità di detrarre dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche il 19% delle spese sostenute per le erogazioni liberali in favore degli Istituti Tecnici Superiori.

Principio di cassa (articolo 1, commi da 17 a 23)
Introdotto il principio di cassa (in deroga all'attuale principio di competenza) ai fini della tassazione dei redditi delle imprese minori.
Modificato l'articolo 66 del Tuir, che disciplina la determinazione del reddito delle imprese minori in regime di contabilità semplificata. Tali imprese determinano ora il reddito sulla base della differenza tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi percepiti nel periodo d'imposta (principio di cassa) e quello delle spese sostenute nel periodo stesso.

Novità in tema di IVA e altri tributi

Aumento dell'aliquota Iva (articolo 1, comma 631)
Rinviati al 2018 gli aumenti delle aliquote Iva programmati dalla legge di stabilità 2015 (clausola di salvaguardia). Previsto inoltre un nuovo aumento dell'aliquota stessa di 0,9 punti percentuali dal 1° gennaio 2019 (con il quale si raggiungerebbe il 25,9%), qualora entro il 2018 non si provveda a sterilizzare i previsti aumenti con corrispondenti miglioramenti dei saldi di finanza pubblica.

Iva sui trasporti urbani su acqua (articolo 1, commi da 33 a 35)
Previsto l'assoggettamento ad aliquota Iva del 5%, a far data dal 1° gennaio 2017, dei servizi di trasporto urbano di persone effettuati per via marittima, lacuale, fluviale e lagunare, precedentemente esenti dall'imposta. La tariffa amministrativa per tali servizi di trasporto è comunque comprensiva dell'imposta sul valore aggiunto.

Scontrino e ricevuta fiscale (commi da 537 a 541)
In considerazione dell'istituzione di una lotteria nazionale collegata agli scontrini o alle ricevute fiscali a partire dal 2018, viene introdotto l'obbligo di indicare, previa richiesta, il codice fiscale del cliente. L'attuazione della lotteria è stata anticipata al 1° marzo 2017 in via sperimentale limitatamente agli acquisti di beni o servizi effettuati da persone fisiche residenti in Italia con pagamento mediante carta di debito o di credito.

Note di credito Iva (articolo 1, comma 567)
Introdotta la possibilità di emettere la nota di credito Iva in caso di mancato pagamento connesso a procedure concorsuali, purché queste ultime si siano concluse infruttuosamente.

Iva di gruppo (articolo 1, commi da 24 a 31)
Ridefinita la disciplina del gruppo Iva, con la previsione che consente di considerare come unico soggetto passivo Iva l'insieme di persone stabilite nel territorio dello Stato, purché vincolate fra loro da rapporti finanziari, economici e organizzativi.

Agevolazioni per particolari settori

Agricoltura (articolo 1, comma da 44 a 47 e 52)
Prevista una serie di agevolazioni a favore del settore agricolo e precisamente:
a) esenzione ai fini Irpef, per il triennio 2017-2019, dei redditi dominicali e agrari relativi ai terreni posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
b) innalzamento, per il 2017, delle percentuali di compensazione Iva applicabili ai bovini e ai suini vivi;
c) ripristino dell'agevolazione fiscale relativa ai trasferimenti di proprietà a qualsiasi titolo di fondi rustici nei territori montani, finalizzati all'arrotondamento della proprietà contadina (imposta di registro e ipotecaria in misura fissa ed esenzione dalle imposte catastali).

Prorogato fino al 31 dicembre 2018 il termine per la concessione dei finanziamenti agevolati per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese agricole.

Coltivatori diretti e imprenditori agricoli (articolo 1, comma 344 e 345)
Disposto l'esonero contributivo triennale per:
a) coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, con età inferiore a 40 anni, che si iscrivono per la prima volta alla previdenza agricola nell'anno 2017;
b) coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali con età inferiore a 40 anni iscritti nella previdenza agricola nel 2016, le cui aziende sono ubicate nei territori montani e nelle aree svantaggiate.

L'esonero è riconosciuto per un periodo massimo di 36 mesi, decorsi i quali viene riconosciuto in una percentuale minore per ulteriori complessivi 24 mesi.

Pesca (articolo 1, comma 346 e 347)
Riconosciuta, limitatamente al 2017, un'indennità giornaliera omnicomprensiva di 30 euro a sostegno del reddito dei lavoratori dipendenti dalle imprese di pesca.

Strutture ricettive (articolo 1, comma da 4 a 6)
Previsto, per ciascuno degli anni 2017 e 2018, un credito di imposta pari al 65% per la riqualificazione delle strutture ricettive turistiche alberghiere e agrituristiche.

Sport dilettantistico (articolo 1, comma 50)
Elevata da 250.000 euro a 400.000 euro, a decorrere dal 1° gennaio 2017, la soglia massima dei proventi conseguiti annualmente dalle associazioni e dalle società sportive dilettantistiche che consente l'accesso alle agevolazioni fiscali di cui all'art. 90, comma. 2, della legge n. 289/2002.

Altre disposizioni

Giovani e cultura (articolo 1, comma 626)
Estesa la possibilità di usufruire della *Card cultura* ai giovani che compiono diciotto anni nel 2017. La Card può essere ora utilizzata anche per l'acquisto di musica registrata, di corsi di musica, teatro e lingua straniera.

Canone Rai (articolo 1, comma 40)
Ridotto da 100 a 90 euro il canone Rai 2017 per abbonamento privato.

Nuove assunzioni (articolo 1, commi da 308 a 313)
Previsto, per il solo settore privato, uno sgravio contributivo per le nuove assunzioni con contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato, anche in apprendistato, effettuate dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2018. Il beneficio contributivo spetta per l'assunzione di studenti che abbiano svolto presso il medesimo datore di lavoro attività di alternanza scuola-lavoro o periodi di apprendistato. Lo sgravio contributivo consiste nell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, nel limite massimo di 3.250 euro su base annua e per un periodo massimo di 36 mesi.

Nuovi nati (articolo 1, comma 353)
Riconosciuto un premio, alla nascita o all'adozione di minore, pari a 800 euro, corrisposto dall'Inps in unica soluzione. Il premio può essere richiesto al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione.

Asili nido (articolo 1, comma 355)
Istituito, a partire dal 2017, un buono per l'iscrizione agli asili nido pubblici o privati, o per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione in favore dei bambini al di sotto dei tre anni affetti da gravi patologie croniche. Il buono è di 1.000 euro annui per i nuovi nati e può essere ottenuto previa presentazione di idonea documentazione attestante l'iscrizione e il pagamento della retta a strutture pubbliche o private.